

TERRA DI SORRISI

Il magazine della salute e del buon vivere

CHELLI
CENTRO ODONTOIATRICO

n.6 NOVEMBRE 2025



RUBRICA SALUTE

Sinusite e seno mascellare

PIORREA:

Si può curare?

STORIE DEL FERNANO

Intervista a Nicoletta Venanzi

CULTURA/ARTE

E TEMPO LIBERO

Appuntamenti da non perdere

PEDODONZIA

Bambini e ciuccio:
fino a quando e con quali
accortezze

PARODONTITE: IL NEMICO SILENZIOSO DELLE GENGIVE

INDICE DEI CONTENUTI

02	/ Editoriale –
03	/ Quando va curata una carie
06	/ Piorrea: Come Si Cura Davvero (E Perché Non Puoi Ignorarla)
09	/ Peeling + 2 biorivitalizzazioni: la promo autunnale per la pelle
11	/ Bambini e ciuccio: fino a quando e con quali accortezze
14	/ Casi Clinici del nostro Studio
15	/ Sinusite e seno mascellare: cosa sapere se devi mettere un impianto
16	/ Storie del Fermano: Intervista a Dr.ssa Nicoletta Venanzi
17	/ Cultura, arte e tempo libero – Cosa fare ad Novembre nel Fermano



EDITORIALE



Prevenzione: non solo a ottobre, ma 365 giorni l'anno

Come ogni anno a ottobre, un sindacato di dentisti e Mentadent promuovono l'ormai famoso "Mese della Prevenzione Dentale". Non ti nascondo che fino al 2017 anch'io ho aderito a questa iniziativa.

All'inizio mi attiravano soprattutto i gadget che l'azienda numero uno dei dentifrici ti mandava confezionati in un paccone... più che la prevenzione in sé, lo ammetto. Poi è scattato qualcosa.

Con il passare del tempo gli accessori in omaggio sono diminuiti di numero e qualità, ma soprattutto ho capito una cosa fondamentale:

La prevenzione va fatta tutto l'anno, battendo come un martello pneumatico nella testa delle persone (con garbo, eh! 😊).

È per questo che da un anno a questa parte il nostro Centro compare un po' ovunque:

- Sui giornali
- In radio
- Sui social
- Sui cartelloni pubblicitari

Come il prezzemolo, insomma!

Qualcuno tra i miei pazienti (forse proprio tu che stai leggendo) mi ha fatto notare che forse siamo un po' troppo presenti.

E sai cosa ti dico?

Preferisco essere "troppo presente" con messaggi sulla salute orale piuttosto che silenziare in un mondo dove:

Strabordano le pubblicità dei nuovi iPhone
Ogni angolo di strada è un collage di graffiti volgari
I manifesti mostrano corpi mezzi nudi
Su internet... beh, su internet se ne vedono di ogni.

In una società che invecchia, credo che uno dei principali doveri di noi medici sia dare gli strumenti giusti per mantenersi in salute il più a lungo possibile.

E questo si fa coltivando abitudini sane.

Ogni Singolo Giorno.

Cosa troverai in questo numero:

- **Parodontite** (o "piorrea"): cos'è, come riconoscerla e, soprattutto, come trattarla prima che sia troppo tardi
- Il ciuccio rovina i denti? Rispondiamo a questo evergreen delle perplessità materne
- E tanti altri spunti per prenderti cura del tuo sorriso e del tuo benessere.

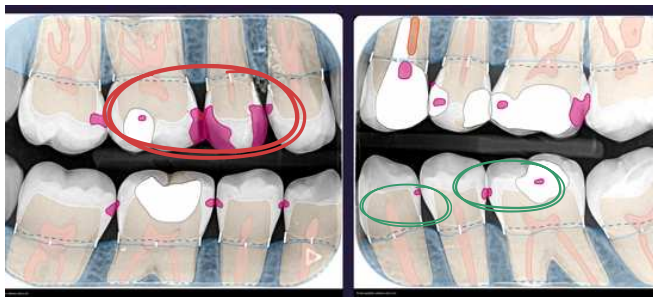
BUONA LETTURA !

Filippo

Dr. Filippo Chelli
Direttore Sanitario, Chelli Centro Odontoiatrico
Iscrizione Albo Odontoiatri n. 718 (AN)

QUANDO VA CURATA UNA CARIE

Capire il momento giusto per intervenire e perché i controlli periodici fanno la vera differenza.



TUTTO PARTE DA UN PICCOLO SEGNALE

Tutto parte da un piccolo segnale

Ti è mai capitato di vedere una macchiolina su un dente e pensare:

“È solo una macchia, passerà da sola”?

È un pensiero comune.

Ma è proprio lì che spesso nasce una carie.

All'inizio non fa male, non dà fastidio e, a occhio nudo, può sembrare innocua.

Solo quando arriva in profondità — nella parte viva del dente — iniziano i dolori forti.

✋ Per questo i controlli e le sedute di igiene periodiche non sono un optional: sono la chiave per prevenire.

Cosa mostrano le lastre (immagine in alto a destra)

Nella lastra che vedi qui accanto, ogni colore e ogni cerchio raccontano qualcosa di diverso:

● **Cerchio rosso:** indica una carie da curare subito. La lesione ha superato lo smalto e sta entrando nella dentina.

● **Colore giallo:** zona da valutare direttamente in bocca, perché la lastra da sola non basta a capire se è una carie o solo un inizio di demineralizzazione.

● **Cerchio verde:** carie iniziale, da monitorare con controlli regolari.

Come vedi, non tutte le carie vanno curate subito, ma tutte vanno controllate nel tempo.

Solo così si evita che peggiorino in silenzio.

PERCHÉ NON TUTTE LE LASTRE SONO UGUALI

Spesso ci chiedete:

“Ma con la lastra panoramica non si vede tutto?”

È una domanda normalissima.

La panoramica — **quella che si fa con la macchina che ti gira intorno alla testa** — serve per vedere l'insieme della bocca: tutti i denti, gli impianti, la posizione dei denti del giudizio.

✋ Ma non basta per individuare le carie.

Le carie piccole, soprattutto quelle **tra un dente e l'altro**, nella panoramica non si vedono.

Per questo, durante i controlli, facciamo anche le lastre piccole, chiamate **bitewing (BW)**.

Sono radiografie di dettaglio che mostrano pochi denti per volta, ma in modo molto preciso.



Da destra: Dr.ssa Beldomenico, Dr. Sollini, Dr.Chelli, Dr.ssa Alberani

Ci permettono di scoprire **le carie nelle fasi iniziali**, quando ancora non fanno male e si curano in modo semplice e veloce.

Molti pazienti le hanno già fatte durante una visita o un'igiene:

sono quelle piccole lastre che si fanno in pochi secondi e ci aiutano a capire se sotto la superficie tutto è a posto.

☞ Però è importante ricordare una cosa: le bitewing da sole non bastano.

Le immagini **vanno sempre valutate insieme alla visita di controllo con i dottori**, perché solo guardando in bocca si può capire:

- se la carie è davvero attiva,
- quanto è profonda,
- e se serve intervenire o solo monitorarla.

Solo **unendo le immagini e l'esperienza clinica si ottiene una diagnosi corretta**.

È per questo che insistiamo tanto sui richiami periodici: perché ogni controllo e ogni igiene sono momenti in cui si fa prevenzione vera.

☞ Le lastre ti mostrano il problema. La visita serve per capire **come risolverlo nel modo giusto**.

E QUANDO SERVE CURARLA?

Forse ti è già capitato: vieni per l'igiene o per un controllo, ti facciamo una lastra e uno dei nostri dottori ti dice:

"Qui c'è una piccola carie, va sistemata."

E tu, un po' sorpreso, pensi:

"Ma non mi fa male, non può aspettare?"

In realtà è proprio quello il momento giusto per curarla.

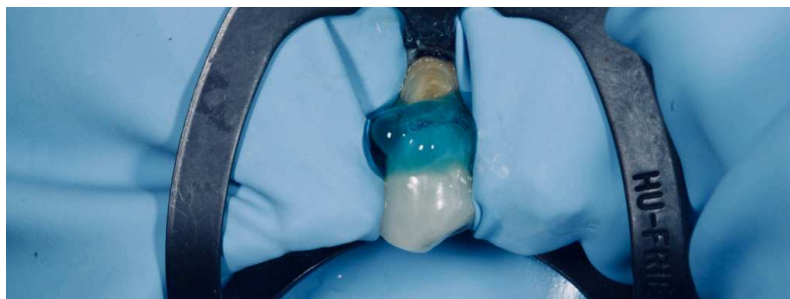
Quando la carie è ancora piccola non arriva al nervo e non fa male, ma si sta già allargando sotto lo smalto.

Curarla subito significa risolvere tutto in una sola seduta, senza fastidio e senza dolore.

Chi è già stato nel nostro centro lo sa: lavoriamo in modo preciso ma con semplicità, spiegando passo dopo passo cosa stiamo facendo.

Il **Dr. Sollini**, la **Dr.ssa Alberani**, la **Dr.ssa Beldomenico** e la **Dr.ssa Di Buò** si occupano quotidianamente delle cure conservative, ognuno con la propria esperienza e attenzione al dettaglio.

E per i bambini, è sempre la **Dr.ssa Di Buò** a seguirli, con un approccio dolce e rassicurante, perché la prima cura diventi un'esperienza serena.



COME SI CURA UNA CARIE (PASSO DOPO PASSO)

Se hai già curato una carie, probabilmente ricordi bene le sensazioni.

Ti siedi, il dottore ti spiega cosa farà e, poco alla volta, senti che “qualcosa si sta sistemando”.

Niente dolore, niente paura: solo un lavoro preciso e tranquillo.

Preparazione del dente

A volte serve una piccola anestesia locale, altre volte no.

Poi viene posizionato quel piccolo **archetto con il telo blu o verde** che isola il dente da curare.

Serve per mantenerlo asciutto e lavorare con precisione, evitando che acqua o materiali entrino in bocca.

Pulizia e ricostruzione

Il dottore rimuove la parte rovinata e ricostruisce il dente con un materiale dello stesso colore naturale.

Se hai notato quella luce blu intensa che tiene l'assistente, è la **lampada fotopolimerizzatrice**: indurisce il materiale in pochi secondi, rendendolo solido e resistente.

Controllo finale

Alla fine si lucida la superficie e si controlla la chiusura della bocca.

È la fase in cui il dottore ti fa mordere la cartina blu e ti chiede:

“Chiudi... apri... senti più alto a destra o sinistra?”

Serve per assicurarsi che i denti chiudano in modo perfetto, come prima.

🕒 In media una seduta dura **45-60 minuti**, a seconda del dente e della profondità della carie.

Il tempo giusto per rimettere tutto a posto e tornare a sorridere con tranquillità.

COSA DOVRESTI RICORDARE

Le carie non fanno rumore.

Non danno fastidio, non si vedono, e quando iniziano a far male... spesso è già troppo tardi.

Per questo i controlli e le sedute di igiene non servono “quando c'è un problema”, ma per evitare che arrivi.

Durante quei richiami regolari, si guardano le lastre, si controllano i denti e le gengive, e se c'è una carie appena iniziata, la si ferma subito.

In modo semplice, veloce, senza dolore.

Alla fine, la vera differenza è tutta lì: non nel “curare bene”, ma nel intercettare in tempo.

👉 È il motivo per cui insistiamo sempre: meglio ritagliarsi un'ora per un controllo, che dover correre per un dolore.

PIORREA: SI CURA DAVVERO? (E PERCHÉ NON PUOI IGNORARLA)



Ti sanguinano le gengive quando ti lavi i denti?

Magari hai anche notato un po' di alito cattivo che non va via nemmeno dopo aver usato il collutorio.

E quando passi lo spazzolino, senti le gengive gonfie, arrossate... a volte addirittura doloranti.

"Sarà normale", pensi. "Magari spazzolo troppo forte."

Ma se Ti Dicessi Che Stai Ignorando Una Delle Malattie Più Pericolose Per La Tua Salute? 😞

Quella che comunemente chiamiamo **piorrea** (il termine scientifico è **parodontite**) non è solo "un problema alle gengive".

È una malattia cronica che:

- Distrugge l'osso che sostiene i tuoi denti
- Ti fa perdere i denti, uno dopo l'altro
- Aumenta il rischio di diabete, infarti e ictus
- È collegata persino ad alcuni tumori

E sai qual è la cosa peggiore?

Che il **60% degli italiani** ce l'ha in qualche forma.

Sì, hai letto bene: **6 persone su 10**. 🤖

Ma la maggior parte non lo sa, perché nelle fasi iniziali la piorrea è silenziosa.

Continua a leggere, perché tra poco ti spiegherò:

- ✓ Come riconoscerla prima che sia troppo tardi
- ✓ Se si può curare
- ✓ Perché trattarla ti protegge da malattie ben più gravi

Cos'È Davvero La Piorrea (E Perché Fa Così Paura)

Immagina la tua gengiva come il terreno attorno a un albero. 🌳

Ora pensa a una squadra di talpe fameliche che cominciano a scavarci intorno, creando una fitta rete di cunicoli.

L'albero inizierà a oscillare... fino a cadere.

La piorrea fa esattamente questo con i tuoi denti.

🔗 **La piorrea non colpisce solo chi si lava poco i denti.**

Anche fumo, stress e predisposizione familiare aumentano il rischio.

🚨 **L'alito cattivo può essere un campanello d'allarme.**

Spesso nasce dai batteri sotto le gengive, non dallo stomaco.

🔴 **Influisce anche sulla salute generale.**

Chi cura la parodontite riduce il rischio di problemi cardiaci e diabete.

🦷 **È la prima causa di perdita dei denti negli adulti.**

Riconoscerla in tempo permette di salvarli.



È un'infezione batterica (tipo le talpe ma molto più piccole) cronica che:

1. Parte dalla placca non rimossa
2. Crea infiammazione nelle gengive (gengivite)
3. Se non curata, scende in profondità
4. Distrugge l'osso attorno ai denti
5. Alla fine, i denti si muovono e cadono

I Segnali Che NON Devi Ignorare ⚠️

- Gengive che sanguinano (anche solo un po')
- Alito cattivo persistente
- Gengive rosse, gonfie o che si ritirano
- Denti che sembrano più lunghi
- Sensazione di denti che "ballano"
- Spazi che si aprono tra i denti
- Pus tra gengiva e dente

Se hai anche solo UNO di questi segnali, non aspettare.

La piorrea peggiora nel tempo. E più aspetti, più danni fa.

Ma La Piorrea Non Sta Solo In Bocca...

Ecco la parte che molti spiegano abbastanza:

La piorrea è una bomba a orologeria per tutto il tuo corpo. 💣

Gli studi scientifici degli ultimi anni hanno dimostrato collegamenti impressionanti:

🔴 Cuore e Arterie

Chi ha la piorrea ha un rischio **maggiore di infarti e ictus**. Perché? I batteri della bocca entrano nel sangue e danneggiano i vasi sanguigni (quella rete di tubicini che porta il sangue a tutto il cuore).

🔴 Diabete

La piorrea peggiora il controllo della glicemia. E il diabete non controllato peggiora la piorrea. Un circolo vizioso pericoloso. 🔄

👶 Gravidanza

Le donne in gravidanza con piorrea hanno il **46% in più di rischio** di parto prematuro.

🧡 Tumori

Studi recenti hanno trovato una correlazione tra piorrea grave e alcuni tumori, in particolare quello al pancreas (+20-35% di rischio).

Non sto cercando di spaventarti. Ti sto dicendo la verità: **curare la piorrea non è solo questione di denti.**

È questione di salute generale.

Allora, Come Si Cura La Piorrea? 🧡

Bene, ora parliamo di soluzioni concrete.

La cattiva notizia? **Una cura definitiva per la piorrea non esiste.**

Essendo una malattia cronica, si può solo arrestare, se tenuta sotto stretto controllo. Un po' come il diabete, se ci pensi.

Ma riuscire a bloccare la piorrea fa tutta la differenza del mondo: perché a quel punto i sintomi scompaiono.

Sì, hai capito bene. Una volta che l'hai trattata e la tieni monitorata, avrai gli stessi benefici (e mancanza di sintomi) di chi non ne soffre! 🍀

Fase 1: Pulizia Profonda (Detartrasi e Levigatura Radicolare)

Non basta la classica "pulizia dei denti". Quando c'è parodontite, serve andare in profondità:

- Si rimuove il tartaro sotto la gengiva
- Si levigano le radici dei denti
- Si eliminano i batteri dalle tasche parodontali. Immagina di disinfestare il nido di una colonia di blatte nascoste nell'intercapedine del muro. E' un po' la stessa cosa, ma con metodi molto diversi! 🐛

Cosa succede dopo questo trattamento?

Gli studi scientifici ci dicono che:

- Le tasche gengivali si riducono in media di 1,4 mm
- Il sanguinamento si riduce del 50-80%
- L'infiammazione del corpo (quella che colpisce tutto il corpo) cala drasticamente

Fase 2: Chirurgia gengivale (Se Necessaria)

Nei casi più avanzati, quando le tasche sono troppo profonde, può servire un piccolo aiuto chirurgico.

Non spaventarti: è un intervento di routine, in anestesia locale.

Si interviene per:

- Pulire ancora più a fondo
- Rigenerare l'osso perso (quando possibile e indicato)
- Stabilizzare la situazione

Fase 3: Mantenimento (La Parte Più Importante!)

Questo è il segreto che fa la differenza tra chi mantiene i risultati e chi li perde.

Con controlli regolari ogni 3-4 mesi e igiene quotidiana corretta a casa, puoi tenerla sotto controllo per tutta la vita.

I numeri parlano chiaro:

Chi segue il programma di mantenimento conserva una situazione stabile la situazione nell'80-90% dei casi anche dopo 10 anni

Chi non segue il mantenimento? Torna al punto di partenza.

"Ok, Ma Quanto Tempo Ci Vuole Per Guarire?"

Questa è una delle prime domande che ci fanno tutti.

E la risposta onesta è: **dipende dalla tua situazione specifica.**

Ogni bocca è diversa:

- Quanto è avanzata la piorrea
- Da quanto tempo è presente
- Il tuo stato di salute generale
- Come reagisci alla terapia
- Quanto sei costante nell'igiene a casa

Quello che posso dirti con certezza, basandomi sugli studi scientifici, è che:

✅ I primi miglioramenti clinici si vedono già nei primi mesi

✓ Con il trattamento regolare, la situazione si stabilizza

✓ Mantenendo i controlli periodici, i risultati durano nel tempo

Ma già dopo poche settimane noterai:

- Meno sanguinamento
- Gengive meno gonfie
- Alito più fresco
- Sensazione generale di bocca più pulita

E Se Ho Il Diabete? O Problemi Di Cuore?

Ancora più motivi per curare subito la piorrea.

Gli studi dimostrano che curare la parodontite:

- Migliora il controllo della glicemia nei diabetici (HbA1c -0,5%)
- Riduce la pressione negli ipertesi (-10 mmHg)
- Abbassa i marker di infiammazione sistemica (quei **brutti valori stampati in grassetto** quando ti arrivano i risultati delle analisi del sangue)

In pratica: **curando la bocca, aiuti tutto il corpo.**

Le altre Domande Che Ci Fanno Sempre

"Ma fa male?"

Durante il trattamento: no, si fa tutto in anestesia locale.

Dopo: possibile lieve fastidio per 1-2 giorni, gestibile con antidolorifici comuni.

"Perderò TUTTI i denti?"

Se interveniamo in tempo, NO.

La terapia parodontale ti permette di conservare i tuoi denti.

"Quanto costa?"

Dipende dalla gravità e dall'estensione. Durante la prima visita ti diamo un preventivo chiaro e completo.

"Posso curarmi anche se ho paura?"

Absolutamente sì. Tanti nostri pazienti avevano paura. Oggi sono felici di essersi fatti coraggio. E per chi ha proprio tanta ansia, possiamo fare tutto in sedazione cosciente.

Non Aspettare Che Sia Troppo Tardi

So che stai pensando: "Ma io mi lavo i denti tutti i giorni..."

E ti credo.

Ma la piorrea è subdola. Può esserci anche con una buona igiene casalinga.

Conclusione: La Tua Salute Vale Più Di Ogni Timore

La piorrea è seria, ma si può combattere.

E trattarla significa proteggere non solo il tuo sorriso, ma tutto il tuo corpo. Fai il primo passo oggi.



PELLE SPENTA DOPO L'ESTATE? IL PACCHETTO RIGENERANTE CHE LA RIACCENDE



Ti guardi allo specchio e pensi:

"La mia pelle non è più quella di giugno. È più secca, meno luminosa, e il colore sembra spento."

È normale. Dopo sole, mare e vento, la pelle ha bisogno di essere rinfrescata e nutrita in profondità.

✋ Non serve fare filler o trattamenti invasivi.
Basta aiutare la pelle a **rigenerarsi da sola**, con un percorso dolce e naturale:

1 seduta di peeling + 2 biorivitalizzazioni.

Come funziona il trattamento

È un piccolo percorso in tre incontri:

Prima seduta: Peeling al mandelico + biorivitalizzazione.
Il peeling rimuove le cellule morte e illumina subito l'incarnato.

Subito dopo, la biorivitalizzazione con acido ialuronico e vitamine ridà idratazione e tono.

Seconda e terza seduta: Richiami di Skin Booster, scelti dalla dottoressa in base al tuo tipo di pelle.

- Ogni volta viene utilizzato il prodotto più adatto:
 - **SKIN-B** per pelli secche o stressate
 - **SKIN-OX** per pelli spente che hanno bisogno di luce
 - **SKIN-COLIN** per dare compattezza e tono

💬 "Il prodotto viene sempre scelto in base a ciò di cui la tua pelle ha bisogno in quel momento."

Le domande che sicuramente ti stai facendo

Fa male?

No, senti solo piccoli pizzicori o una leggera sensazione di calore.

Si fa in ambulatorio, senza anestesia, e puoi tornare subito alle tue attività.

Per chi è adatto?

Per chi sente la pelle più **spenta, secca o segnata dopo l'estate**, o vuole mantenerla luminosa nei cambi di stagione.

È perfetto anche per chi ha già fatto filler o altri trattamenti e **vuole mantenere i risultati più a lungo**.

Quanto dura l'effetto?

Già dopo la prima seduta la pelle appare più liscia e morbida.

L'effetto migliora con i richiami e si mantiene per diversi mesi, se si segue una buona routine a casa.

💎 PACCHETTO COMPLETO RIGENERANTE – PROMO AUTUNNALE

🌟 Cosa comprende

- 1° seduta: Peeling al mandelicico + biorivitalizzazione
- 2° e 3° seduta: Richiami Skin Booster personalizzati

💰 Prezzo speciale

€350 + IVA

(anziché €500 + IVA)

Promo valida per tutto il mese di novembre, fino ad esaurimento posti disponibili.

Le sedute vengono pianificate insieme alla dottoressa, in base alle esigenze della pelle e agli intervalli consigliati.

📞 Chiedi in segreteria informazioni sulla promo "Pelle Rigenerata": ti guideremo nel percorso più adatto al tuo tipo di pelle.



Può dare allergie?

No. I prodotti usati contengono acido ialuronico e vitamine, sostanze già presenti naturalmente nel corpo.

La dottoressa valuta sempre prima il tipo di pelle, anche quella più sensibile.

🌿 I risultati che puoi davvero vedere sulla pelle

A volte ti chiedi: *"Ma cambia davvero qualcosa dopo tre sedute?"*

La risposta è sì — **e la differenza si nota già dopo la prima.**

La biorivitalizzazione non riempie e non gonfia: lavora **dall'interno**, stimolando la pelle a rigenerarsi da sola.

Le microiniezioni contengono **acido ialuronico**, vitamine e aminoacidi — le stesse sostanze che la pelle produce naturalmente, ma che con il tempo si riducono.

👉 Ecco cosa succede nelle settimane successive:

Idratazione profonda – l'acido ialuronico trattiene l'acqua nei tessuti, restituendo morbidezza e comfort.

Luminosità naturale – la pelle torna a riflettere la luce, appare più uniforme e meno spenta.

Compattezza e tono – grazie agli attivi rigeneranti, la pelle si ristruttura e risulta più elastica al tatto.

Colorito uniforme – il peeling al mandelicico aiuta a schiarire piccole macchie e discromie.

Effetto "pelle sana" – niente gonfiore, solo un viso più fresco e disteso, come dopo una settimana di riposo.

La promo autunnale

L'autunno è il momento ideale per rigenerare la pelle: il sole è più delicato e la pelle è pronta a ritrovare luce e idratazione.

👉 Un piccolo percorso, dolce ma completo, per dare al viso freschezza e vitalità dopo l'estate.

➡ **1 peeling + 2 sedute di biorivitalizzazione**

➡ **€350 + IVA (anziché €500)**

ESCLUSIVA 17 Valido per tutto il mese di novembre, fino ad esaurimento posti disponibili.

👉 Se ti sei riconosciuta leggendo queste righe — pelle più secca, colorito spento, voglia di **ritrovare freschezza** — **questo è il momento giusto per farlo.**

Bastano tre sedute per vedere la differenza... e sentire la pelle di nuovo viva.

BAMBINI E CIUCCIO: FINO A QUANDO E CON QUALI ACCORTEZZE



Chi ha un bimbo piccolo lo sa bene: **il ciuccio è un alleato fedele.**

Ogni genitore, prima o poi, si trova davanti allo stesso dubbio:

"Fino a quando può usare il ciuccio?"

"E se poi i denti crescono storti?"

"Come faccio a toglierlo senza farlo piangere?"

Domande normalissime.

Il ciuccio può essere un grande alleato nei primi anni di vita, ma — come ogni abitudine — **va gestito con attenzione.**

Perché il ciuccio non è un nemico

Nei primi mesi, il bisogno di succhiare è del tutto naturale:

aiuta a calmarsi, rilassa e favorisce il sonno.

👉 Quindi sì, il ciuccio va bene, ma con qualche accortezza:

- Usalo solo **nei momenti di bisogno** (nanna, pianto, momenti di stress).
- **Evita che resti in bocca tutto il giorno.**
- **Mai intingerlo nel miele o nello zucchero,** soprattutto prima di dormire.

Molti genitori lo fanno per "addolcire la nanna", ma è una delle cause principali della carie precoce dei denti anteriori:

lo zucchero resta a contatto con lo smalto per ore, favorendo la formazione di acidi che corrodono i dentini da latte.

Basta poco per evitarlo: igiene regolare e un po' di attenzione prima di dormire.

Fino a quando tenerlo

Tra i **2 e i 3 anni** la bocca del bambino cambia: il palato cresce, i denti da latte si stabilizzano e la muscolatura inizia a svilupparsi.

Usare il ciuccio **troppo a lungo** può:

- **modificare la forma del palato** (rendendolo più stretto o alto),
- **far sporgere i denti anteriori,**
- **e alterare la pronuncia** di alcune lettere.

La Dr.ssa Sonia Di Buò, specialista in pedodonzia, consiglia di iniziare a toglierlo intorno ai 2 anni e sospenderlo del tutto entro i 3.

In questo modo la bocca cresce in modo naturale e armonioso.

Curiosità sul ciuccio

1. Ha una lunga storia

Il primo "ciuccio" nacque nel 1901, ma già nell'antichità le mamme usavano piccoli pezzi di stoffa imbevuti di miele per calmare i neonati. (Meglio non imitarle!)

2. Aiuta a dormire meglio

Nei primi mesi, il movimento di suzione favorisce il rilassamento e può ridurre il rischio di SIDS (morte in culla).

3. La forma conta

I ciucci con tettarella anatomica si adattano meglio al palato e riducono il rischio di malformazioni dentarie.

4. Anche i "senza ciuccio" succhiano qualcosa

Molti bambini che non usano il ciuccio tendono a succhiare il dito: un'abitudine che può essere ancora più difficile da eliminare.

🔧 Come toglierlo senza traumi

Il segreto è uno solo: fare le cose con calma e dolcezza. Niente forzature, ma piccoli passi quotidiani.

1. **Riduci il tempo d'uso** – lascialo solo per dormire o nei momenti di stanchezza.
2. **Crea un rito di passaggio** – "il ciuccio va in vacanza" o "lo regaliamo alla fatina dei denti".
3. **Mai rimproveri o punizioni** – il bambino deve sentirsi "grande", non in colpa.
4. **Scegli il momento giusto** – evita di toglierlo in periodi di stress o cambiamenti importanti.

Quando il distacco avviene con serenità, il bambino lo vive come una conquista.

Se i denti iniziano a spostarsi

Dopo i 3 anni è importante tenere d'occhio la bocca del bambino, anche se la vera valutazione ortodontica si fa di solito intorno ai 5-6 anni, quando iniziano a spuntare i primi denti permanenti.

In questa fase, la **Dr.ssa Francesca Bitonto** controlla che il palato cresca in modo armonioso, che ci sia spazio sufficiente per i denti e che la respirazione sia corretta (cioè con il naso e non con la bocca).

Ecco cosa può osservare un genitore a casa:

- Il bambino respira spesso con la bocca aperta, anche quando è calmo o dorme.

- I denti davanti non si toccano quando chiude la bocca (morso aperto).
- I denti superiori coprono troppo quelli inferiori, o sembrano "sporgere".
- Il palato appare stretto o alto.
- Si notano difficoltà nel pronunciare alcune lettere (come "s" o "z").
- La lingua spinge in avanti quando deglutisce.

👉 Se noti uno o più di questi segnali, una **valutazione ortodontica precoce** aiuta a capire se il ciuccio o altre abitudini (come succhiare il dito) hanno influenzato la crescita.

Spesso bastano esercizi semplici o piccoli apparecchi intercettivi per riportare tutto in equilibrio e permettere ai denti di crescere nel modo giusto.

Il ciuccio accompagna tanti momenti importanti, ma arriva sempre il giorno in cui il bambino non ne ha più bisogno.

Lasciarlo andare è un piccolo passo verso l'autonomia, da vivere con calma e serenità. ❤️

Hai dubbi sul ciuccio o sui primi dentini del tuo bambino?

Durante la visita di controllo, la **Dr.ssa Sonia Di Buò** e la **Dr.ssa Francesca Bitonto** possono aiutarti a capire se la crescita sta procedendo nel modo giusto.

PRIMA & DOPO: ALLINEATORI TRASPARENTI, IL SORRISO CHE CAMBIA SENZA CHE NESSUNO SE NE ACCORGA



Quando è arrivata in studio, il suo sorriso era già luminoso.

Solo quei due denti davanti, leggermente fuori linea, la infastidivano ogni volta che si guardava allo specchio o nelle foto.

Non cercava un cambiamento radicale, ma **una piccola correzione** che la facesse sentire più a suo agio.

Come tanti ragazzi, aveva un dubbio:

“Vorrei sistemarli... ma non voglio l'apparecchio con i ferretti.”

👉 Le abbiamo proposto un trattamento con **allineatori trasparenti**:

mascherine sottili e personalizzate, quasi invisibili, che si indossano per la maggior parte della giornata e si tolgono solo per mangiare o lavarsi i denti.

Ogni mascherina sposta i denti di pochissimo, ma con costanza.

È proprio quella **progressione delicata** a rendere il cambiamento naturale, senza fastidi e senza rinunce.

Durante i controlli, abbiamo seguito i piccoli progressi passo dopo passo:

ogni volta un movimento in più, un sorriso un po' più allineato, fino al risultato finale.

Quando ha tolto l'ultima mascherina, il sorriso era tornato perfettamente in armonia.

Naturale, proporzionato e più luminoso.

Non serviva altro: solo la soddisfazione di **rivedersi allo specchio e sentirsi finalmente in sintonia con la propria immagine**.

✂ Nessuno si era accorto del trattamento, ma tutti avevano notato il cambiamento:

un sorriso più aperto, spontaneo, come se fosse sempre stato così.

A volte i cambiamenti migliori non si vedono da subito.

Arrivano piano piano, finché un giorno ti accorgi che non devi più nasconderli.

SINUSITE E SENO MASCELLARE: COSA SAPERE SE DEVI METTERE UN IMPIANTO

Dr. Pietro Principi

Dir.Sanitario Medico area medicina del nostro Centro,
effettua visite specialistiche ORL

Dr. Filippo Chelli

Dir.Sanitario Chelli Centro Odontoiatrico

Hai mai sentito dire:

“Non posso fare l'impianto perché ho la sinusite”?

O magari ti sei chiesto se la difficoltà a respirare dal naso può influire sull'intervento.

In realtà, seno mascellare e implantologia sono collegati, **ma non sempre nel modo in cui si pensa.**

Che cos'è il seno mascellare

Il seno mascellare è una piccola cavità piena d'aria che si trova dentro l'osso delle guance, proprio sopra ai denti superiori.

Serve per alleggerire il cranio e per aiutare a respirare, filtrare e riscaldare l'aria che entra dal naso.

Quando tutto funziona bene, i seni mascellari sono **vuoti e rivestiti da una sottile mucosa.**

Ma se quella mucosa si infiamma o si riempie di muco, **parliamo di sinusite.**

Sinusite: quando può influire sull'implantologia

La sinusite può essere **acuta** (quella che arriva con raffreddori o influenze) oppure **cronica** (quando il naso resta chiuso e il fastidio dura settimane o mesi).

Nel primo caso non c'è alcun rischio: basta aspettare che l'infiammazione passi.



Nel secondo, invece, è importante valutare e curare la sinusite prima di inserire un impianto, per evitare che l'infezione interferisca con la guarigione dell'osso.

Durante la visita pre-implantare, il Dr. Filippo Chelli valuta sempre con attenzione lo stato del seno mascellare tramite radiografia 3D.

Questo esame permette di vedere se la mucosa è sottile e sana, oppure se presenta ispessimenti dovuti a sinusite o infiammazioni croniche.

In questi casi, prima di procedere con l'intervento, **può essere utile un controllo otorinolaringoiatrico per assicurarsi che i seni siano completamente liberi e in salute.**

Seno mascellare e impianti: come funziona davvero

Nella parte superiore della bocca, soprattutto nella zona dei molari, gli impianti si trovano **molto vicini al seno mascellare.**

In alcuni casi, quando l'osso disponibile è troppo sottile, si esegue un piccolo intervento chiamato **rialzo del seno mascellare:**

un'operazione mini-invasiva che permette di aumentare la quantità di osso necessaria per stabilizzare l'impianto.

È una procedura di routine, si fa in anestesia locale e consente di avere denti fissi anche dove sembrava impossibile.



Quando serve un controllo del naso prima dell'impianto

A volte, il problema non è l'osso ma la respirazione.

Chi respira spesso con la bocca aperta, ha il naso chiuso per lungo tempo o soffre di sinusiti ricorrenti dovrebbe sempre parlarne al medico prima di iniziare un percorso implantare.

Ecco i segnali che meritano attenzione:

- 1-sensazione di pressione o dolore sotto gli occhi;
- 2-naso chiuso che dura più di 10 giorni;
- 3-mal di testa o fastidio alle guance;
- 4-raffreddori che tornano spesso;
- 5-perdita dell'olfatto o secrezioni dense.

Un semplice controllo otorinolaringoiatrico serve per verificare che i seni mascellari siano liberi e sani, così da affrontare l'impianto in totale sicurezza.

👉 In sintesi

- ✅ Il seno mascellare è una cavità d'aria sopra i denti superiori.
- ✅ Una sinusite acuta non blocca un impianto, ma una cronica va curata prima.
- ✅ Se c'è poco osso, si può eseguire un piccolo rialzo del seno mascellare.
- ✅ Controllare il naso e i seni prima dell'intervento garantisce una guarigione sicura e senza rischi.

📍 Per informazioni o prenotazioni

Chelli Centro Odontoiatrico – Porto San Giorgio

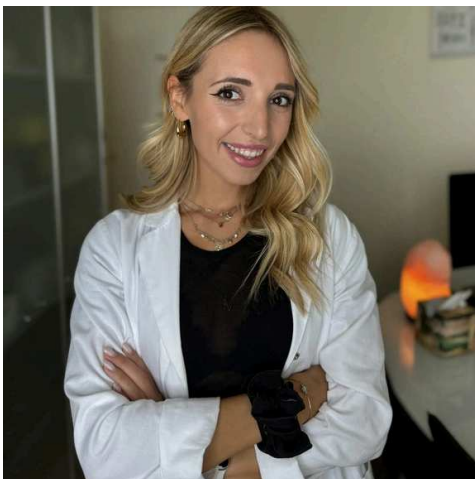
☎ 334 753 1558 – WhatsApp attivo 8:30-22:00



Visite con il Dr. Pietro Principi, specialista in otorinolaringoiatria

STORIE DEL FERMANO

Incontro con Nicoletta Venanzi, la dietista fermana che aiuta a mangiare bene... senza rinunce



Nel panorama dei giovani professionisti del Fermano, la **Dott.ssa Nicoletta Venanzi** è una figura che si distingue per competenza, passione e capacità comunicativa.

Classe 1998, originaria di Fermo, è dietista e nutrizionista, con tre lauree e un approccio moderno, concreto e vicino alle persone.

Oggi lavora in libera professione in diversi studi della provincia e online, e sui social — dove è seguita da oltre **100mila persone** con il profilo **@dott.ssadelcibo** — divulga ogni giorno consigli di salute e alimentazione con uno stile diretto, semplice e autentico.

Una professionista “nata” durante il lockdown

La sua avventura nel mondo digitale inizia nel periodo del lockdown.

«Ero ancora studentessa» racconta la Dott.ssa Venanzi, «e come molti passavo più tempo in casa. Mi piaceva cucinare, sperimentare, e condividevo le mie preparazioni sui social. Poi ho aperto una pagina dedicata, senza aspettative: chi aveva voglia di seguirmi, poteva farlo. Da lì, con costanza e spontaneità, la community è cresciuta.»

Oggi i suoi contenuti nascono dalle esperienze quotidiane con i pazienti: domande, riflessioni, episodi reali.

«Non seguo piani editoriali rigidi — spiega —. Preferisco raccontare ciò che vivo davvero. Penso che l'autenticità sia la chiave per costruire fiducia.»

Un libro che parla di equilibrio

Nel maggio 2025 è uscito il suo primo libro, *Oltre il piatto – Nutrizione, sonno ed equilibrio per una vita sana*, edito da una giovane casa editrice pugliese che l'ha notata proprio grazie al suo lavoro online.

Il testo non è un ricettario, ma una guida pratica per imparare a mangiare bene nella **vita di tutti i giorni**: dal pranzo in ufficio alle cene improvvisate, fino ai periodi di stress.

«L'obiettivo — spiega — è aiutare le persone a ritrovare un rapporto sereno col cibo, senza rinunce né rigidità. Mangiare sano non significa mangiare triste.»

Nel libro si parla di **educazione alimentare, organizzazione dei pasti, gestione del sonno e dello stress**, con indicazioni concrete su come costruire abitudini equilibrate e durature.

DOTT.SSA NICOLETTA VENANZI

Dietista e nutrizionista, iscritta all'Albo dei Dietisti delle Marche n. 101.

Laureata in **Scienze Biologiche**, **Dietistica** e **Scienze della Nutrizione Umana** e

Nutraceutica, lavora come libera professionista nella provincia di Fermo e online.

Esperta di nutrizione al femminile, dimagrimento, ricomposizione corporea e nutrizione sportiva.

Sui social è seguita da oltre 100mila persone con il profilo @dott.ssadelcibo.

Nel 2025 ha pubblicato il suo primo libro:

Oltre il piatto. Nutrizione, sonno ed equilibrio per una vita sana. (Giacovelli Editore, 2025)



Il messaggio di fondo è chiaro: il benessere nasce da un insieme di fattori — alimentazione, movimento, riposo — che si influenzano a vicenda.

Il cibo come alleato, non come nemico

Il metodo della Dott.ssa Venanzi si fonda su un concetto semplice: **non esistono alimenti buoni o cattivi**, ma contesti corretti.

Ogni piano alimentare viene costruito in modo personalizzato, senza schemi rigidi o diete punitive.

«Le restrizioni portano solo a frustrazione e fallimento. Bisogna imparare ad ascoltare il proprio corpo e a riconoscere la fame vera. Il cibo deve essere un piacere, non una paura.»

"Il cibo non è un nemico: è energia, è cura, è conoscenza di sé."

Quando la salute parte dalla bocca

Tra i temi che la Dott.ssa Venanzi affronta spesso c'è anche quello della masticazione, troppo spesso sottovalutato.

«La digestione inizia in bocca. Chi mangia di fretta o mastica poco spesso accusa gonfiore, pesantezza o problemi intestinali. Masticare lentamente, dedicare tempo al pasto e spegnere lo smartphone sono piccole abitudini che fanno la differenza.»

Una corretta masticazione è importante anche per chi ha problemi dentali o sta affrontando cure odontoiatriche.

«Durante un trattamento o una riabilitazione protesica — spiega — è possibile seguire una dieta morbida, bilanciata e nutriente: yogurt, pesce tenero, vellutate, uova, legumi passati, creme di frutta secca al posto di quella intera.

La nutrizione può e deve adattarsi alle necessità del momento, senza mai perdere di equilibrio.»

L'attenzione alle donne e alle fasi della vita

Gran parte delle sue pazienti sono donne, di ogni età: adolescenti, giovani sportive, future mamme o donne in menopausa.

«Molte arrivano da percorsi complessi, con un rapporto difficile con il cibo. Il mio compito è guidarle verso la consapevolezza e aiutarle a ritrovare equilibrio e fiducia.

Mangiare bene significa volersi bene, non rincorrere la perfezione.»

Oltre alla nutrizione clinica e sportiva, la Dott.ssa Venanzi si occupa infatti di nutrizione al femminile, con particolare attenzione alle problematiche ginecologiche, ormonali e intestinali.

“Semplicità” come stile di comunicazione

Nonostante l'ampia visibilità, la Dott.ssa Venanzi continua a comunicare con naturalezza e misura.

«Non ho mai voluto creare un'immagine costruita» spiega.

«Credo che le persone si fidino quando percepiscono che dietro uno schermo c'è davvero qualcuno che vive ciò che racconta.»

Il suo motto, ormai diventato virale, è #muoviamoci: un invito a fare attività fisica, ma anche a cambiare prospettiva, a non restare fermi nelle abitudini.

Un messaggio semplice e potente

Alla base del suo lavoro, e del suo libro, c'è un messaggio che vale per tutti:

“Non serve inseguire la perfezione, serve imparare a conoscersi.

Il benessere non è in una formula, ma in un equilibrio quotidiano fatto di scelte reali.”

Complimenti alla Dott.ssa Venanzi

Con competenza, empatia e un linguaggio chiaro, la Dott.ssa **Nicoletta Venanzi** rappresenta una nuova generazione di professionisti che credono nella prevenzione, nella consapevolezza e nella cura quotidiana di sé.

Non ha paura di comunicare online, anzi: attraverso i social riesce a parlare anche ai più giovani con un tono semplice, diretto e positivo, rendendo l'educazione alimentare accessibile a tutti.

Il suo libro “Oltre il piatto – Nutrizione, sonno ed equilibrio per una vita sana” è disponibile su Amazon e, per chi è della zona, anche presso la libreria Invitiamo i nostri lettori a seguirla sui suoi canali, dove ogni giorno condivide consigli, ricette e spunti pratici per vivere meglio.

Oltre il piatto – Nutrizione, sonno ed equilibrio per una vita sana

(Giacovelli Editore, 2025)



Codice QR
Code
Amazon



E' disponibile anche presso la libreria Giunti al Punto, al centro commerciale Girasole di Campiglione di Fermo.

Non solo salute orale:

benessere è anche vivere il territorio

 **Novembre nel Fermano: profumo di fiere e tradizioni**

Nel Fermano l'autunno si vive tra le strade, tra il profumo di caldarroste e il vociare delle fiere di paese.

A **Porto San Giorgio**, il **23 novembre**, torna la Fiera d'Autunno, una delle giornate più attese dell'anno: il centro si anima di bancarelle, sapori di stagione e artigianato locale, trasformando la città in una grande festa all'aperto.

E non è l'unico appuntamento del mese: da Fermo ad Amandola, novembre è un susseguirsi di fiere, sagre e concerti che raccontano l'anima più autentica del territorio.

Un invito a rallentare, passeggiare tra la gente e godersi i colori caldi dell'autunno nel Fermano.

Sagre & Feste di paese

DIAMANTI A TAVOLA - AMANDOLA

Dal 01/11/2025 Al 09/11/2025

Torna ad Amandola l'appuntamento più atteso dell'autunno: Diamanti a Tavola, il Festival del Tartufo Bianco Pregiato dei Sibillini

La Fiera D'Autunno Fermo

Mercato, castagnata, animazione per bambini e tante altre sorprese per tutta la famiglia!

Dalle 8:00 alle 20:00

Piazza del Popolo & Viale Vittorio Veneto, Fermo

Fiera d'autunno- Porto San Giorgio

23 Novembre 2025

Un appuntamento ormai tradizionale del novembre sangiorgese, la Fiera d'Autunno anima il centro cittadino con stand di prodotti tipici, artigianato e specialità di stagione.

Eventi Musicali

MATTEO PIO BORAZIO IN CONCERTO - AMANDOLA

5 MATTEO PIO BORAZIO PANFLUTE

2 novembre 2025

CONCERTI ACCADEMIA MALIBRAN - ALTIDONA

Dal **08/11/2025 Al 26/12/2025**. L'Accademia Malibran di Altidona è lieta di annunciare la 15ª edizione del Festival, con un ricco programma di eventi che inizieranno sabato 15 marzo 2025 alle ore 21:15. Quest'anno, il festival si articola in 20 appuntamenti musicali, da marzo a dicembre, suddivisi tra la Rassegna Musicale **CONCERTI ORO** e il **SALOTTO MALIBRAN**, un ciclo di Conversazioni d'Arte e Cultura.

NOTTI MAGICHE, GIANNA NANNINI TRIBUTE - PORTO SAN GIORGIO 13/11/2025

Notti Magiche LIVE presso **UNDERGROUND Music Pub** di Porto San Giorgio (FM) ore 22:00.

STAGIONE CONCERTISTICA AMICI DELLA MUSICA - MONTEGRANARO

Dal 16/11/2025 Al 19/04/2026

Presentata la nuova stagione musicale con sei concerti in cartellone. Debutto domenica 16 novembre con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana.

Teatro

Domenica a Teatro - Porto San Giorgio

Tornano gli appuntamenti con il teatro per famiglie!

Sei imperdibili spettacoli, tutti la domenica pomeriggio alle ore 17:00, al **Teatro Comunale**.

9 novembre - "Pollicino Doré"
a cura di Proscenio Teatro

Che si tratti di un'emergenza, di trovare il medico di turno o semplicemente di organizzare la giornata, avere tutto a portata di mano fa la differenza.

In questa pagina trovi numeri, orari e contatti pratici per affrontare ogni evenienza con serenità. Puoi ritagliarla e attaccarla dove ti è più utile.

Emergenze e Assistenza Sanitaria

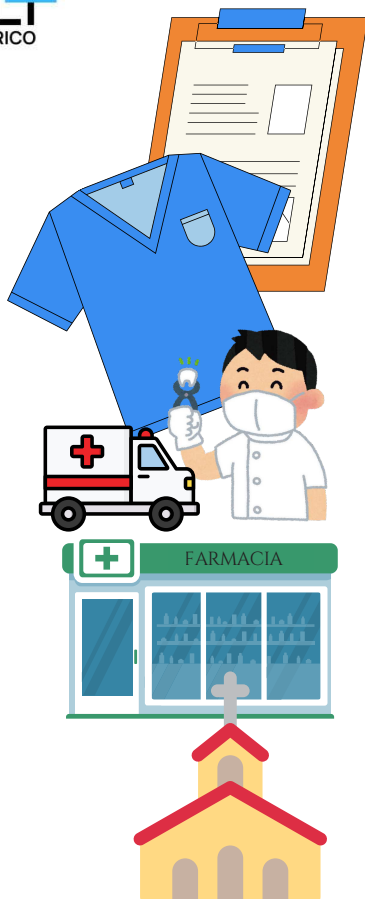
- 112 - Numero unico per le emergenze
- Guardia Medica - **0734/625111**
- Croce Azzurra Porto San Giorgio - **0734 675808**

Dentista

- Chelli Centro Odontoiatrico
-  Via Domenico Collina, 19 - Porto San Giorgio
-  **334 753 1558**
-  Orari: Lun-Ven 9:00-20:00
Sabato: 9:00-17:00
Domenica: Reperibili

Farmacie di turno

- Link al sito ASUR per vedere la farmacia di turno aggiornata:
farmacie.asur.marche.it



Orari delle Messe a Porto San Giorgio (NOVEMBRE)

Mattina

08:30

- Parrocchia S. Giorgio Martire - Cappella Suore Gaetanine

09:00

- Parrocchia Sacra Famiglia
- Parrocchia Gesù Redentore

09:30

- Parrocchia S. Giorgio Martire - San Giorgio

11:00

- Parrocchia Sacra Famiglia
- Parrocchia Gesù Redentore

11:30

- Parrocchia S. Giorgio Martire

Sera

18:30

- Parrocchia S. Giorgio Martire - San Giorgio
- Parrocchia Sacra Famiglia

19:00

- Parrocchia Gesù Redentore

